

Firenze. 10 Dec. 1888.

Chiarissimo Professore.

Per l'osservatorio meteorologico
che ho aggiunto al Laboratorio di
Igiene da me diretto, avro' bisogno di
due istrumenti registratori, l'uno per
la pioggia, l'altro per la direzione e
la velocita' del vento. Possesso gia' di
vari degli apparecchi registratori del
Richard (un igrografo, due barografi, tre
termografi per l'aria, e due termografi
terrestri) dei quali istrumenti sono al-
bastanza contento perche' corrispondono
con sufficiente esattezza a registrarvi
i mutamenti fisici dell'atmosfera,
durante le analisi sistematiche che
si fanno ^{(dell'aria,}
sulle e micropisiche, a cui attendo
da piu' di due anni.

Avanti di desiderarmi per

L'acquisto del pluviografo e dell'
anemografo di cui ho bisogno, gra-
dici avere un suo giudizio sulla
scelta degli strumenti.

In quanto al pluviografo
farei quasi deciso per quello del
Richard a bilancia (Lire 450), perché
mi sembra buono, e del migliore
genere degli altri apparecchi regi-
stratori che potrei, e perché da
la registrazione per un'intera set-
timana.

In quanto all'anemografo
il Richard mi ha proposto il suo
(prezzo Lire 850), ma non so se l'in-
strumento abbia fatto buona prova.

Il difetto che per me risulterebbe
più che che l'acqua causare la
carta ogni giorno, e questo varrei
in tutti i modi evitare, prendendo
uno strumento la cui registra-
zione sia per lo meno fatta per un
periodo di 7 giorni.

Sarei dunque a pagarla di
esprimi cartese di un suo consiglio
circa gli strumenti da preferirsi,
indicandomi possibilmente quelli, che
sarebbero per buoni, più accettabili,
alle risorse del mio Laboratorio,
la cui dotazione non è splendida.

Per mezzo della posta le ho spedi-
to un mio libro su l'Aria atmosferica,
che prego gradire come omaggio della
alta stima che la professo.

Mi resti, egregio Professore, e
mi creda
Suo dev. e Obb.
Giorgio Roster
Firenze - Via della Colonna, n. 7.